



COMUNE DI GRINZANE CAVOUR
PROVINCIA DI CUNEO

DELIBERAZIONE N. 49

- Soggetta invio ai Capigruppo consiliari
 Trasmessa alla Sezione Provinciale del
C.R.C. con elenco n. il
 Trasmessa al Prefetto il

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL
COMPENSO INCENTIVANTE DI CUI ART. 18 L. N. 109/94
E S.M.I.**

L'anno Duemilauno, addì **Ventisei** del mese di **Aprile** alle ore **17.30** nella sala delle
adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi
convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

CABUTTO prof. Luigi

RAIMONDO Giorgio

ASTEGGIANO Carla

	Presente	Assente
	X	
	X	
		X
Totali	2	1

Assiste all'adunanza il Segretario comunale **VIGLINO DOTT. GIOVANNI** il quale provvede
alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **CABUTTO prof. Luigi**, assume la
presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 18 legge n. 109/94 e s.m.i.;

Vista la determinazione 25/09/2000 dell'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici;

Ritenuto di dover adottare un apposito Regolamento in merito ai criteri da seguire per la ripartizione del compenso incentivante in oggetto, in relazione alle prestazioni e responsabilità connesse alle attività da espletare riferite alla vigente dotazione organica dell'Amministrazione Comunale;

Dato atto che il Regolamento in oggetto rientra nell'ambito delle norme regolamentari sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e pertanto di competenza della Giunta, come da art. 48, c.3, D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio;

Ad unanimità di voti legalmente espressi:

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato "Regolamento per la disciplina del compenso incentivante di cui art. 18 L. n. 109/94 e s.m.i." composto da n. 9 articoli, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Successivamente, con separata ed unanime votazione la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile.

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMPENSO INCENTIVANTE DI CUI ART. 18 L. N. 109/94 E S.M.I.

ART. 1 OGGETTO

Il presente regolamento disciplina d'istituto del fondo previsto dall'art. 18 della legge 11/2/94 n. 109 e s.m.i.

In attuazione della norma suddetta una somma non superiore al 1,5% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro è ripartita con le modalità ed i criteri del presente Regolamento.

Per importo a base di gara di un'opera o di un lavoro si intende l'importo a base d'asta, come risultante dal quadro economico approvato dell'opera.

Il 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato è ripartito con le modalità del presente Regolamento.

ART. 2 SPESA

Il compenso incentivante per opere o lavori pubblici è incluso negli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori. Il compenso incentivante per la redazione degli atti di pianificazione è inserito tra le spese previste per la redazione degli atti stessi.

Le somme destinate al pagamento dei compensi suddetti si intendono al netto degli oneri contributivi e previdenziali per la parte dovuta dal Comune (oneri riflessi) che sono assunti a carico del bilancio comunale.

Le attività che danno diritto alla percezione dei compensi, ancorchè svolte fuori dell'orario d'ufficio, non comportano il pagamento di compensi per lavoro straordinario.

ART. 3 DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CHE CONCORRONO NELLA RIPARTIZIONE DEL FONDO.

La limitata consistenza della dotazione organica consente attualmente la destinazione del fondo solamente all'unico responsabile del servizio tecnico-manutentivo, titolare di posizione organizzativa (cat. D), che coincide con il responsabile del procedimento.

ART. 4 OPERE O LAVORI E ATTI DI PIANIFICAZIONE CHE CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DEL FONDO

Concorrono alla formazione del fondo di cui al precedente art. 1:

a) *opera o lavoro:*

- gli interventi previsti nel programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali (elenco annuale) dei lavori pubblici, di cui all'art. 14 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- gli interventi definiti quali lavori pubblici dall'art.2, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni ivi compresi il recupero, il restauro e la manutenzione di opere e impianti anche di presidio e di difesa ambientale;
- i lavori da eseguirsi in economia, ai sensi del vigente regolamento comunale dei lavori in economia e che richiedano la redazione di progetto ai sensi dell'art. 16 della legge 109/94 e s.m.i.;

b) *Atti di pianificazione comunque denominati, compresi anche quelli a contenuto normativo che concorrono alla pianificazione.*

ART. 5 RIPARTIZIONE DEL FONDO COMPLESSIVO

Tenuto conto dell'art. 3 del presente regolamento il fondo viene ripartito con le seguenti percentuali da corrispondere all'unico responsabile del servizio tecnico manutentivo e responsabile del procedimento:

a) Opere e lavori

- Responsabilità del procedimento	30 %
- Progettazione con predisposizione di elaborati progettuali	40 %
- Direzione lavori/collaudo	20 %
- Relazione piani di sicurezza	10 %

La sopraccitata percentuale del 40% riferita alla progettazione verrà ulteriormente ripartita nel modo seguente, in relazione al livello e tipo di progettazione:

Preliminare	30 %
Definitivo	40 %
Esecutivo	30 %

Nel caso di redazione di progettazione per la quale non siano richieste le tre fasi di progettazione, quali ad esempio i lavori da eseguirsi ai sensi del vigente Regolamento, per i lavori in economia verrà applicata la percentuale del 40%

La sopraccitata percentuale del 20% riferita alla direzione lavori ed al collaudo è così ulteriormente ripartita:

Direzione lavori	- 70%
Collaudo	- 30%

b) Redazione atto di Pianificazione urbanistica

Il compenso incentivante compete al personale incaricato della progettazione. Nel caso di incarico parziale la quota del 30% verrà riferita all'importo delle competenze che in base alle vigenti tariffe professionali corrispondono alla parte di incarico affidata.

ART. 6 LIQUIDAZIONE DEGLI INCENTIVI

La liquidazione degli incentivi di cui all'art. sopraccitato sarà effettuata dal responsabile del servizio personale, ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo dell'opera o del lavoro e ad avvenuta approvazione definitiva dell'atto di pianificazione.

ART. 7 PROPRIETA' DEI PROGETTI

I progetti elaborati dall'Ufficio Tecnico, restano di proprietà piena ed esclusiva dell'Amministrazione Comunale, la quale potrà farvi apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio.

ART. 8 RINVIO DINAMICO

Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e regionali.

In tali evenienze, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la nuova norma di carattere nazionale o regionale.

ART. 9 ENTRATA IN VIGORE

Le norme contenute nel presente regolamento troveranno applicazione anche in riferimento alle opere e lavori di cui non si è ancora provveduto all'approvazione degli atti di contabilità finale e di cui non si è provveduto all'approvazione definitiva relativamente agli atti di pianificazione.

Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della relativa delibera di approvazione.

E' abrogata ogni altra disposizione precedente in contrasto con il presente Regolamento.

Il presente verbale viene firmato, ai sensi di legge, dal Presidente, presente alla trattazione dell'oggetto e dal Segretario estensore.

IL PRESIDENTE
CABUTTO prof. Luigi



Il Segretario Comunale
VIGLINO DOTT. GIOVANNI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 125, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi **4 MAG. 2001** giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari.

Li, **4 MAG. 2001**

Il Segretario Comunale

DENUNCE DI ILLEGITTIMITA' O VIZI DI COMPETENZA CONTROLLO SU RICHIESTA DEI CONSIGLIERI

(art. 127, D.Lgs. 18/8/2000 n. 267)

La presente deliberazione oggetto di denuncia di legittimità/competenza in data _____ ai sensi dell'art. 127 D.lgs. 18/8/2000 n. 267, viene oggi rimessa al Comitato di controllo-Sezione di CUNEO per il controllo dei vizi denunciati.

Li,

IL SINDACO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 127 Reg. pubbl. (art. 124 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

La presente deliberazione: E' stata pubblicata - E' in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi: dal **4 MAG. 2001** al **18 MAG. 2001**;

Opposizioni:

NESSUNO

Li, 19.5.01

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, 3^a comma, D.Lgs. 18/8/2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune, senza riportare nei dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3^a comma, D.Lgs. 18/8/2000 n. 267).

Li, 15.5.01

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune, ed è pervenuta al Comitato di Controllo-Sezione di CUNEO in data _____ al n. _____ in seguito a denuncia di vizio di legittimità/competenza per iniziativa del Consiglio comunale/Giunta e che:

- Nei suoi confronti, non è intervenuto nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva.
- Il Comitato non ha riscontrato vizi di legittimità come da comunicazione n. _____ in data _____ per cui la stessa è divenuta esecutiva.
- Il Comitato riscontrando vizi di legittimità/competenza ha annullato la deliberazione in seduta del _____ ai nn. _____

Li,

Il Segretario Comunale

La Sezione del C.R.C. con sua nota n. _____ del _____ ha chiesto la produzione di elementi integrativi. _____ Il Segretario Comunale
Li,

Controdeduzione del Comune n. _____ in data _____ Ricevute dalla Sezione C.R.C. il _____ Il Segretario Comunale
Li,